



**Municipio VII Prot. n. 2617/13**  
**S.D. Prot. n. 5/13**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

(Seduta del 1° Febbraio 2013)

L'anno duemilatredici, il giorno di venerdì uno del mese di Febbraio, alle ore 9,35 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via G. Perlasca, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Marinucci Cesare.

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore del Municipio Dr. Daniele D'Andrea, coadiuvato dal Funzionario Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 18 Consiglieri

Arena Carmine	Fannunza Cecilia	Pacifici Walter
Berchicci Armilla	Flamini Fabrizio	Paoletti Sergio
Calgani Alessandro	Mariani Antonia	Platania Agostino
Ciocca Giulio	Marinucci Cesare	Tesoro Alfonso
Corsi Emiliano	Mercuri Aldo	Valente Biagio
Fabbroni Alfredo	Orlandi Antonio	Vinzi Lorena

Risultano assenti i Consiglieri: Di Biase Michela, Di Matteo Paolo, Giuliani Claudio, Mastrantonio Roberto, Pietrosanti Antonio, Rosi Alessandro, Tedesco Cheren.

Il Presidente constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza.

(O M I S S I S)

**DELIBERAZIONE N. 6**



# ROMA CAPITALE

## **Parziale modifica dell'art. 12 della Deliberazione n. 2 del 2008 relativa al Regolamento Municipale.**

### **Premesso**

Che nel quadro dei principi fissati dallo Statuto del Comune di Roma il Consiglio Municipale nella seduta del 12 Febbraio 2002 con Deliberazione n. 3 ha adottato il Regolamento Municipale provvedendo in seguito a successive modificazioni ed integrazioni;

Che al fine di dare omogeneità all'attività degli organi istituzionali municipali, l'Ufficio Decentramento ha predisposto successivamente con nota prot. 59075 del 14 Dicembre 2004 ,in ragione alle intervenute modifiche statutarie, uno schema di regolamento tipo;

Che, a conclusione dell'iter procedurale, il Consiglio del Municipio nella seduta del 25 Gennaio 2008 ha approvato la Deliberazione n. 2 relativa alle modifiche ed integrazioni al Regolamento Municipale;

Che l'Assemblea Generale dell'Onu ha approvato la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;

Che la Legge 285 del 28 Agosto 1997 in attuazione dei principi della convenzione sui diritti del fanciullo al punto c) dell'art. 7 promuove la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale anche amministrativa;

Considerato che il Regolamento del Municipio Roma VII di cui alle Deliberazioni n. 45/2004 e n. 2/2008 all'art. 12 prevede l'istituzione del Consiglio del Municipio delle Ragazze e dei Ragazzi in età dai 13 ai 18 anni;

Che occorre pertanto prevedere l'ulteriore istituzione del Consiglio del Municipio delle Bambine e dei Bambini frequentanti le classi III – IV e V della scuola di istruzione primaria;

Che occorre al contempo ridefinire anche il criterio per l'individuazione dei membri del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi facendo riferimento non più all'età anagrafica (dai 13 ai 18 anni) bensì alle classi scolastiche I<sup>a</sup> II<sup>a</sup> e III<sup>a</sup> di istruzione secondaria di primo grado;

### **Considerato**

Che la Commissione Personale, dopo una approfondita analisi e dopo una dettagliata rivisitazione dell'art. 12 del Regolamento Municipale nella seduta del 10 Gennaio 2013 ha convenuto di integrare l'articolo tutto con il Consiglio delle Bambine e dei Bambini aggiungendo un ulteriore comma dal seguente contenuto:



# ROMA CAPITALE

***“Il Consiglio delle bambine e dei bambini può essere considerato lo strumento corretto della città per rispondere al diritto dei bambini, riconosciuto dall’art.12 della convenzione ONU del 1989 sui Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza: “Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto ad esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo, essendo debitamente prese in considerazione, tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità”.*”**

Visto il parere favorevole espresso all’unanimità dalla Commissione Personale nella seduta del 10 Gennaio 2013;

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

preso atto di quanto esposto in narrativa

### DELIBERA

Di riformulare l’art. 12 della Deliberazione n. 2 del 2008 nel modo seguente:

#### ***Consiglio del Municipio delle Bambine e dei Bambini , delle Ragazze e dei Ragazzi***

- 1. Nell’ambito della formazione civica delle Bambine e dei Bambini , delle Ragazze e dei Ragazzi ed al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri, verso le istituzioni e verso la comunità, è prevista l’istituzione nel Municipio del consiglio delle Bambine e dei Bambini ( III – IV e V elementare) e il consiglio delle Ragazze e Ragazzi;***
- 2. Il Consiglio delle bambine e dei bambini può essere considerato lo strumento corretto della città per rispondere al diritto dei bambini, riconosciuto dall’art.12 della convenzione ONU del 1989 sui Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza: “Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto ad esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo, essendo debitamente prese in considerazione, tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità”.***
- 3. Il Consiglio del Municipio delle Ragazze e Ragazzi ha come finalità il tentativo di promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita del Municipio e in particolare di partecipare alla vita politica come attivi soggetti sociali;***
- 4. La funzione è quella di offrire ai ragazzi la possibilità di far sentire la propria voce e recuperare il loro punto di vista sull’ambiente urbano, considerato come una importante risorsa per il territorio del Municipio.***



# ROMA CAPITALE

5. *Il Consiglio dei Bambini e dei Ragazzi potrà richiedere al Presidente del Municipio di porre all'ordine del giorno del Consiglio del Municipio un preciso argomento per la relativa discussione.*
6. *L'organizzazione e le modalità di elezioni saranno disciplinati da un apposito regolamento.*

Non sorgendo osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta proposta di Deliberazione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori Berchicci Armilla, Fabbroni Alfredo, Platania Agostino, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

La presente deliberazione assume il n. 6 dell'anno 2013.

Infine il Consiglio in considerazione dell'urgenza di provvedere dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di Regolamento

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
(Cesare Marinucci)

IL SEGRETARIO  
(Dr. Daniele D'Andrea)

La Deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal ..... al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente Deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 1° Febbraio 2013.

Roma, Municipio VII

IL SEGRETARIO